Interreg
Cofinanziato dall'Unione europea
Cofinancé par l'Union européenne
Marittimo–IT FR–Maritime

INTERREG VI A
Italia-Francia Marittimo
2021-2027

II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4

Indice

1 Preambolo 3
1.1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027 3
2 Contenuti dell'Avviso 6
2.1 L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati 6
2.2 Tipologie di progetti 6
2.2.1 I progetti semplici 7
2.2.2 I progetti strategici 8
2.2.3 Meccanismi attivabili "Regranting" 9
2.3 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento 9
2.4 Gli aiuti di stato 10
2.5 Il partenariato 11
2.5.1 Definizioni 11
2.5.2 Tipologie di beneficiari ammissibili 12
2.5.3 Composizione del partenariato di progetto 12
2.5.4 Il capofila del progetto 13
2.5.5 La capacità finanziaria degli organismi privati 14
2.5.6 La regolarità contributiva del Beneficiario 14
2.5.7 Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati. 14
2.6 Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività) 15
2.7 Dimensione finanziaria della proposta 15
2.8 Ammontare delle spese per categorie 15
2.9 Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura 15
2.10 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria 16
2.11 Compilazione dei documenti e deposito della candidatura 26
2.12 Calendario del secondo Avviso 26
2.13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento 26
2.14 Ricorso giurisdizionale 27
2.15 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti 27

1 Preambolo

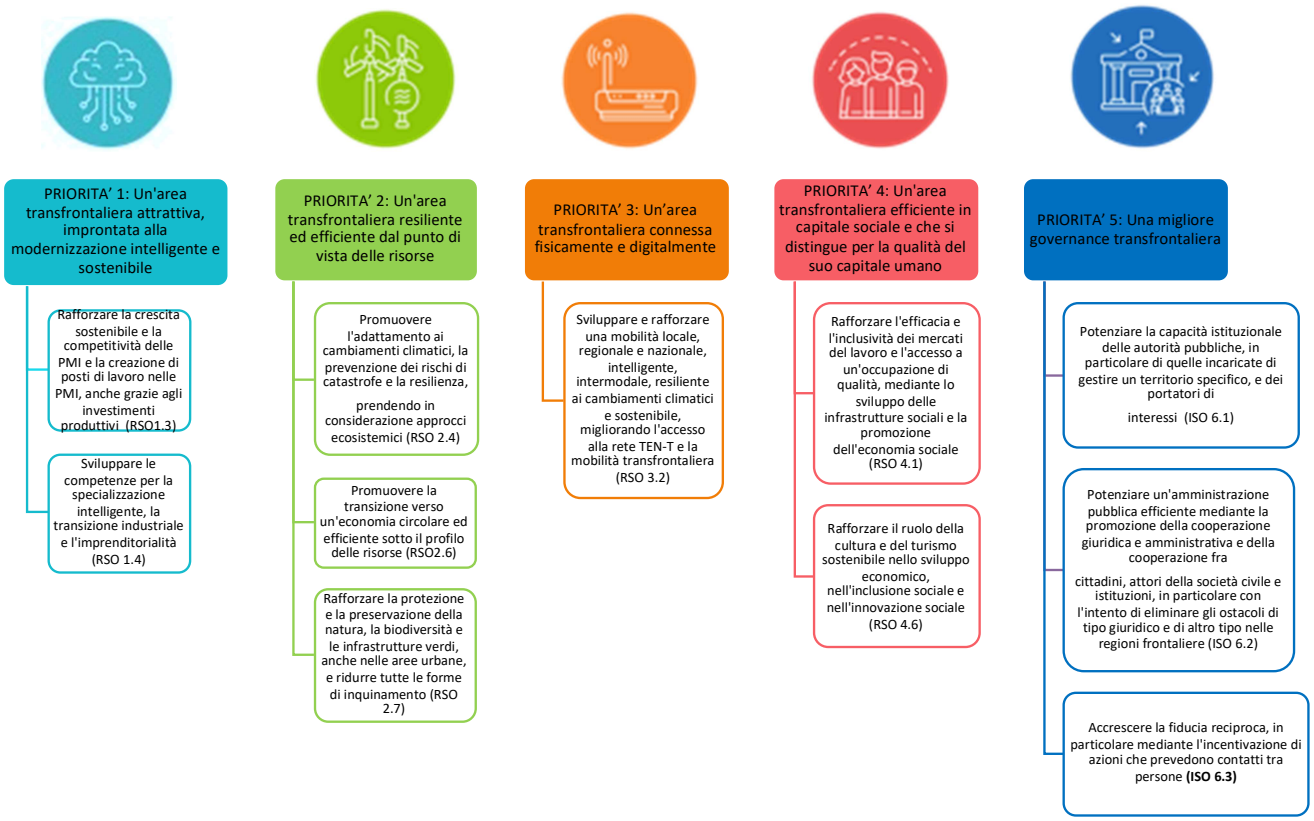
1.1 Il Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito denominato Programma), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur[1].

Il Programma intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

a) fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
b) proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
c) promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
d) rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
e) rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove **5 PRIORITA'** ai fini del suo raggiungimento, che sono illustrate nella figura seguente:



1 Area di Programma: Corsica, Sardegna e Liguria – intere regioni; per la regione Toscana - province (NUTS 3) di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa; per la Regione Provence-Alpes-Cote d'Azur – dipartimenti del Var e Alpi Marittime.

LE TEMATICHE TRASVERSALI

Il tema della digitalizzazione sarà considerato trasversale per il potenziale che potrà rappresentare in un contesto post-Covid. Le tecnologie digitali sono, inoltre, un fattore cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del "Green Deal Europeo" in molti differenti campi.

La dimensione dell'insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L'insularità sarà considerata un tema trasversale a tutti gli obiettivi strategici che saranno selezionati.

In coerenza con il piano di azione del "Green Deal Europeo", la neutralità climatica rappresenta un obiettivo verso il quale tendere attraverso la promozione dell'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare e il ripristino della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento. La transizione ecologica e industriale: affrontare queste sfide richiede la rapida implementazione di nuove soluzioni e richiede profonde trasformazioni sistemiche. La transizione industriale[2] offre enormi opportunità, ma coglierle richiede investimenti sostanziali nella produzione avanzata[3], nelle abilità e nei talenti delle persone, così come nella ricerca e nell'innovazione. In altre parole, una spinta modernizzatrice verso la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e sociale, la decarbonizzazione e l'economia circolare a beneficio di tutti.

LE FILIERE PRIORITARIE TRANSFRONTALIERE

Oltre alle tematiche trasversali, il Programma si concentrerà nelle filiere prioritarie dell'Area: nautica e cantieristica navale, turismo innovativo e sostenibile, biotecnologie "blu e verdi", energie rinnovabili "blu e verdi". Il dettaglio delle filiere transfrontaliere è illustrato nell'**Allegato 2 "Le filiere transfrontaliere",** parte integrante del presente Avviso.

PRINCIPI ORIZZONTALI

Tutte le azioni di cooperazione attuate nell'ambito del Programma rispetteranno i principi orizzontali. L'uguaglianza tra uomini e donne, nonché l'integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne sono prese in considerazione e promosse in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del Programma. Sono adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale nella preparazione, nell'attuazione, nel monitoraggio, nelle relazioni e nella valutazione del Programma. In particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del Programma.

OBIETTIVI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Prendendo atto dell'estrema importanza di questi obiettivi, il Programma contribuisce nelle modalità di seguito illustrate. In termini di concentrazione tematica, il 44,16% delle risorse del Programma sono mobilitate sull'obiettivo strategico "Un'Europa più verde". Inoltre, conformemente alla metodologia di verifica del sostegno del Programma agli obiettivi climatici, come definito all'articolo 6 del Regolamento 2021/1060 le risorse destinate al cambiamento climatico rappresentano il 30,05% delle risorse del Programma e le risorse destinate all'ambiente rappresentano il 53% delle risorse del Programma. La Dichiarazione di sintesi, a conclusione della procedura VAS (reperibile nella sezione "Documenti" del sito del Programma), illustra in che modo le implicazioni e considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma. La "Valutazione del rispetto del principio DNSH[4]" (reperibile nella sezione "Documenti" del sito del Programma), rende esplicito il collegamento fra i contenuti del Programma e il principio DNSH.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "FIN DALLA PROGETTAZIONE"

Infine, da un punto di vista operativo, tutte le azioni finanziate dal Programma seguiranno un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Questo implica che gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità non saranno più trattate come un aspetto secondario. Al contrario, saranno integrate in tutte le attività fin dall'inizio. I partenariati saranno fortemente incoraggiati a individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e quindi scegliere le opzioni disponibili per realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Anzi, i progetti dovranno idealmente contribuire alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.

2 la transizione dei sistemi industriali esistenti verso modelli di produzione orientati alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica, all'innovazione sociale, alla decarbonizzazione e all'economia circolare

3 il perfezionamento di prodotti e processi nuovi o esistenti attraverso tecnologie innovative

4 DNSH, ovvero Do Not Significant Harm -Non arrecare un danno significativo, così definito dal Regolamento (UE) 2020/852 altrimenti chiamato "Regolamento Tassonomia".

Le operazioni saranno implementate in coerenza, oltre che con la Programmazione comunitaria, con le strategie nazionali (PNRR Francese “France Relance” e PNRR italiano #NEXT GENERATION ITALIA) e le strategie regionali dei territori del Programma.

La coerenza sarà assicurata anche rispetto ai piani nazionali relativi alla qualità dell'aria, così come ai programmi di lotta contro l'inquinamento atmosferico. Tra questi: il Piano Nazionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria Ambiente (PNSQA) (FR) e il "Programma di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico per l'applicazione del PNRR e il Decreto Legislativo n. 81 del 30 maggio 2017 (IT). Il Programma contribuirà all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in particolare agli obiettivi 13 (azione per il clima), 4 (istruzione di qualità) e 14 (vita acquatica).

NUOVO BAUHAUS EUROPEO
Il Programma segue con interesse l'iniziativa europea "Per un nuovo Bauhaus" per le forti implicazioni con il "Green Deal" e promuoverà, se del caso, il suo contenuto nelle diverse fasi dell'iniziativa.

LA COMPLEMENTARIETA’ E LE SINERGIE
Il Programma “Marittimo” insiste in un’area geografica dove più iniziative (tra le quali l’iniziativa WEST MED svolge un ruolo di primo piano) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e mainstream) operano, se pure con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un’ottica di complementarietà e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha immaginato un percorso metodologico che consentisse l'individuazione di modalità e strumenti adeguati per il suo perseguimento, sia in fase di elaborazione (attraverso incontri bilaterali e con l'ausilio di quadri sinottici sulle sinergie e complementarità) che di attuazione del Programma (prevedendo, attraverso il ricorso a ISO1, specifiche azioni del programma dedicate a questo compito).
Ulteriori approfondimenti sono disponibili all’interno del Manuale del Programma e nel Sito web del Programma

2 Contenuti dell'Avviso

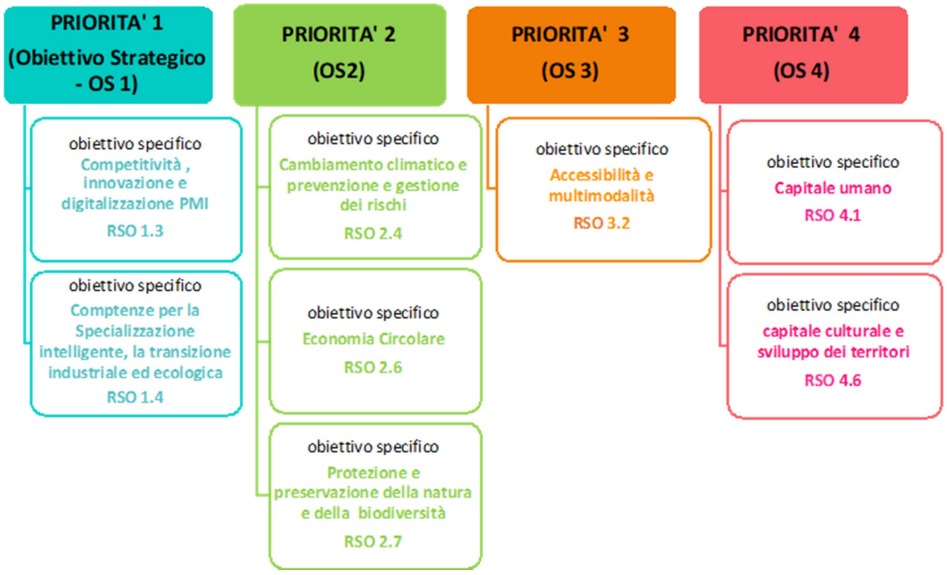
2.1 L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati

Il secondo Avviso riflette l'obiettivo del Programma e intende pertanto sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- ~ fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica e accompagnarla dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- ~ proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- ~ promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
- ~ rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano.

Il secondo Avviso si concentra sulle priorità 1, 2, 3 e 4 del Programma e sugli obiettivi specifici illustrati di seguito.

Figura 1- Il Secondo Avviso: le priorità e gli obiettivi specifici interessati

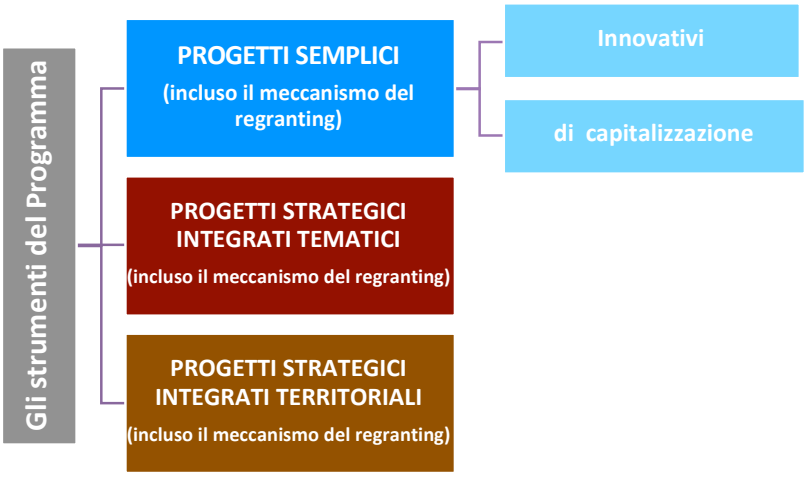


La descrizione di dettaglio è riportata **nell'Allegato 1 - "Priorità e obiettivi specifici".** Tale Allegato 1 è articolato in 4 schede, una per ognuna delle 4 Priorità del Programma e i relativi obiettivi specifici inclusi, come di seguito indicato. Tali schede sono parte integrante del presente Avviso.

a) *Scheda 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile": obiettivi specifici **1.3** e **1.4;***
b) *Scheda 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse": obiettivi specifici **2.4**, **2.6**, **2.7);***
c) *Scheda 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente": obiettivo specifico **3.2;***
d) *Scheda 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano": obiettivi specifici **4.1** e **4.6**.*

2.2 Tipologie di progetti

Le tipologie di progetto previste nel presente Avviso sono riportate nelle tabelle seguenti. Per una descrizione dettagliata delle tipologie di progetto si veda il Manuale del Programma consultabile nella sezione "Documenti" del sito del Programma.



2.2.1. I PROGETTI SEMPLICI

I progetti semplici si presentano come uno strumento versatile e applicabile ad una pluralità di temi diversi. Si tratta di azioni plurilaterali transfrontaliere promosse da soggetti dell'area di cooperazione.

I progetti semplici si distinguono, quindi, in:

a) PROGETTI SEMPLICI *INNOVATIVI*;
b) PROGETTI SEMPLICI DI *CAPITALIZZAZIONE*.

Progetti semplici innovativi

Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti Programmazioni), con riferimento alle priorità del Programma.
I *progetti semplici innovativi* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda l'allegato 1, ed in particolare il paragrafo dedicato, all'interno di ciascuna scheda e con riferimento all'obiettivo specifico di interesse).

Progetti semplici di capitalizzazione

Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle Programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma).
Tali progetti "costruiranno" interventi nell'ambito delle priorità identificate dal Programma sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti Programmazioni, e/o *sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti Programmazioni.
I *progetti semplici di capitalizzazione* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda il paragrafo dedicato "L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati").

Tabella 1 - Progetti Semplici

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DESCRIZIONE	DURATA (MESI)	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI SEMPLICI	• INNOVATIVI • DI CAPITALIZZAZIONE	24/36	• minimo 3 Partner massimo 8 Partner • GECT	Da 750.000 a 2.000.000 € (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del presente Avviso)

2.2.2. I PROGETTI STRATEGICI

Si tratta di una tipologia di progetti che dovrebbe garantire una maggiore enfasi sui bisogni emergenti dell'area di cooperazione e favorire un più ampio impatto delle priorità selezionate e un chiaro contributo alle politiche locali, nazionali e dell'UE nell'area. Gli effetti prodotti dovrebbero essere duraturi e di vasta portata, promuovendo un

cambiamento significativo attraverso il raggiungimento di risultati sostenibili, tangibili e replicabili che durino oltre la fine del sostegno finanziario del Programma, e la trasferibilità delle buone pratiche. In termini di partecipazione, i progetti strategici dovrebbero riunire i principali attori pubblici e privati a tutti i livelli (nazionale, regionale e locale) con una vasta esperienza e competenze per promuovere l'impatto, il cambiamento e l'innovazione politica che ci si attende.
In particolare, a seconda che si riferisca ad un AMBITO TEMATICO o TERRITORIALE specifico, tale tipologia di progetti potrà prendere la forma, rispettivamente, di:
a) Progetti Strategici Integrati Tematici;
b) Progetti Strategici Integrati Territoriali.

a) Progetti strategici integrati tematici

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su **AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione**.
Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI **come indicati nell'allegato 1.**

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati tematici.

Tabella 2 -Progetti Strategici Integrati Tematici

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TEMATICI	36-48	Minimo 5 massimo 16 Partner. La rappresentatività dei **cinque territori** e **delle cinque amministrazioni regionali** e/o le **amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/ amministrazioni pubbliche/enti pubblici - per la Francia,** se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.	Da 4.000.000 a 6.000.000€ (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del presente Avviso)

b) Progetti strategici integrati territoriali

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico.
Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma. Più specificamente questi progetti potranno riguardare porzioni di territori/mare del Programma con evidente connotazione geografica transfrontaliera.
Sono un complesso di azioni strettamente coerenti ed integrate fra loro, aventi una dimensione territoriale mirata, chiaramente identificata tramite un approccio misto, di co-progettazione fra territori e Programma, intorno ad azioni chiave definite dai territori stessi (approccio bottom up) nell'ambito di temi prioritari stabiliti dal Programma (approccio top down)

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati territoriali

Tabella 3- Progetti Strategici Integrati Territoriali

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TERRITORIALI	da 24 a 48 mesi	Minimo 2 massimo 16 Partner La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (assicurata con la partecipazione di partner in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.	Da 4.000.000 a 6.000.000 € (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del presente Avviso)

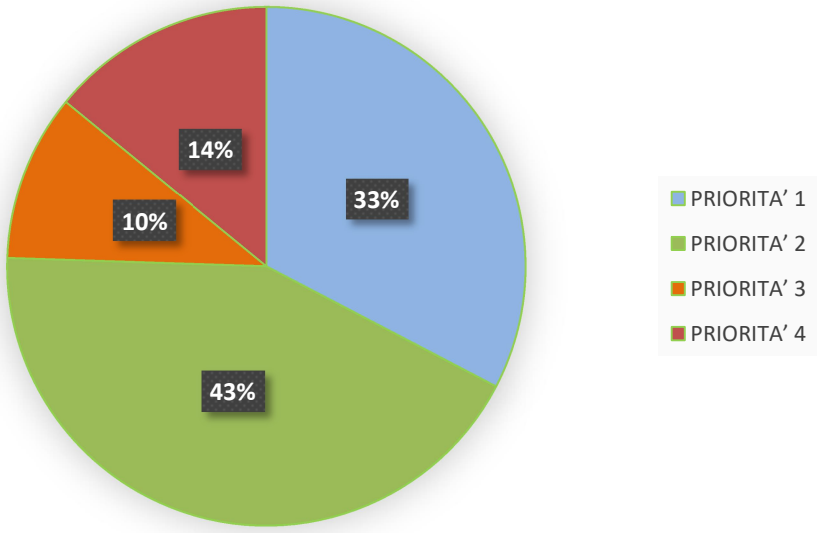
2.2.3. MECCANISMI ATTIVABILI: "REGRANTING"

Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.

2.3 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate su questo Avviso: € 85.353.081,30 (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono il 44% della dotazione totale del Programma.
La figura che segue illustra la distribuzione percentuale dei fondi tra priorità, per questo secondo Avviso.

Figura 2 - Secondo Avviso: distribuzione risorse (%) per priorità



L'allocazione all'interno di ciascuna priorità e obiettivo specifico, è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 4 - Allocazione per Priorità e Obiettivo specifico

Priorità' e obiettivi specifici	Fondi totali	Di cui FESR	Di cui contropartita nazionale (CN)
PRIORITA' 1	**27.882.544,42 €**	**22.306.035,54 €**	**5.576.508,88 €**
Obiettivo specifico 1.3	***22.667.998,39 €***	*18.134.398,71 €*	*4.533.599,68 €*
Obiettivo specifico 1.4	***5.214.546,03 €***	*4.171.636,82 €*	*1.042.909,21 €*
PRIORITA' 2	**36.570.248,68 €**	**29.256.198,94 €**	**7.314.049,74 €**
Obiettivo specifico 2.4	***18.149.516,27 €***	*14.519.613,02 €*	*3.629.903,25 €*
Obiettivo specifico 2.6	***7.890.699,22 €***	*6.312.559,38 €*	*1.578.139,84 €*
Obiettivo specifico 2.7	***10.530.033,19 €***	*8.424.026,55 €*	*2.106.006,64 €*
PRIORITA' 3	**8.884.155,08 €**	**7.107.324,06 €**	**1.776.831,02 €**
Obiettivo specifico 3.2	***8.884.155,08 €***	*7.107.324,06 €*	*1.776.831,02 €*
PRIORITA' 4	**12.016.133,12 €**	**9.612.906,50 €**	**2.403.226,62 €**
Obiettivo specifico 4.1	***10.257.028,04 €***	*8.205.622,43 €*	*2.051.405,61 €*
Obiettivo specifico 4.6	***1.759.105,08 €***	*1.407.284,06 €*	*351.821,02 €*
TOTALE	**85.353.081,30 €**	**68.282.465,04 €**	**17.070.616,26 €**

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale.
Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.
Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.
Per i partner francesi (pubblici e privati) la CN viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i (**"**Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner", Allegato 5 Dichiarazione cofinanziamento).
Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa.

2.4 Gli aiuti di Stato

La valutazione degli aiuti di Stato, relativamente ai finanziamenti concessi a favore dei partner, sarà effettuata secondo quanto previsto, in particolare, dall'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il cui paragrafo 1 recita quanto segue: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".
Per tale valutazione si farà inoltre riferimento alla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 262 del 19.07.2016), ad altri documenti ufficiali della Commissione europea ed alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea.
Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo verrà concesso nel rispetto della normativa dell'Unione europea richiamata nell'allegato 1, sezione dedicata all'interno di ciascun obiettivo specifico, e specificamente Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

2.5 Il partenariato

2.5.1 Definizioni

~ **AREA DEL PROGRAMMA:** L'Area del Programma è costituita dai territori NUTS 3 che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente.

Per l'Italia

- **Sardegna**
  - NUTS 3: Sassari, Nuoro, Cagliari (città metropolitana), Oristano, Sud Sardegna
- **Toscana**
  - NUTS 3: Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto;
- **Liguria**
  - NUTS 3: Genova, Imperia, La Spezia, Savona.

Per la Francia:

- **Corsica**
  - NUTS 3: Corse du Sud, Haute-Corse;
- **Provenza-Alpi-Costa Azzurra**
  - NUTS 3: Alpes-Maritimes, Var.

~ BENEFICIARIO: Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1060, il "Beneficiario" è: un organismo pubblico o privato (…) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni (…).

~ ENTITA' GIURIDICA TRANSFRONTALIERA: entità giuridica costituita a norma del diritto di uno dei paesi partecipanti ad un Programma Interreg e creata dalle autorità territoriali o da altri organismi di almeno due paesi partecipanti.

~ GECT: Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, istituito a norma del Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

~ MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI): imprese definite come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06 maggio 2003[5].

~ NUTS: Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche (NUTS). L'Unione Europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata "NUTS", per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE. La classificazione NUTS è gerarchica nella misura in cui suddivide ogni Stato membro nei seguenti 3 livelli: NUTS 1 (livello sovra regionale), NUTS 2 (livello regionale) e NUTS 3 (livello provinciale).

~ OPERAZIONE: un progetto selezionato nell'ambito dei programmi in questione.

~ ORGANISMI DI DIRITTI PUBBLICO: qualsiasi organismo di diritto pubblico con le seguenti caratteristiche ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 4 della direttiva 2014/24/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio: a) sono istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; b) sono dotati di personalità giuridica; e c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico; o la loro gestione è posta sotto la vigilanza di tali autorità o organismi; o il loro organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri più della metà dei quali è designata dallo Stato, da autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico.

~ PAESE TERZO: paese che non è un paese membro dell'UE e che non riceve sostegno dai fondi Interreg o che contribuisce al bilancio generale dell'Unione mediante entrate con destinazione specifica esterna.

~ STATI MEMBRI: ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1059, il termine "ciascuno Stato membro" o "Stati membri", si riferisce agli Stati membri che partecipano al Programma.

5 Microimpresa: a) ha meno di 10 occupati; b) ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola impresa: a un numero di occupati compreso tra 10 e di 49 persone; ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Media impresa: ha meno di 250 occupati; ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2.5.2 Tipologie di beneficiari ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- Associazioni di categoria;
- Organismi internazionali localizzati nei territori dei due Stati membri del Programma. Tali organismi sono ammissibili solo se: aderiscono ai principi stabiliti dal Trattato sul Funzionamento dell' Unione Europea; aderiscono alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici; accettano le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove l'organismo è localizzato; accettano le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività; accettano la responsabilità finanziaria per eventuali irregolarità.

Le operazioni selezionate nel quadro del presente Avviso, coinvolgono i partner dei due Stati Membri, ubicati nell'area del Programma.
Ad integrazione ed eccezione di quanto sopra saranno considerati ammissibili tutti quei soggetti che sono competenti nelle azioni previste nella proposta progettuale ma localizzati fuori dall'area del Programma. Saranno pertanto ammissibili a finanziamento anche organismi pubblici e/o organismi di diritto pubblico e/o organismi privati e/o organismi internazionali che, pur non localizzati nell'area di Programma, siano localizzati nei territori dei due Stati membri italiano e francese, purché sia garantito l'impatto sull'area del Programma.
Se necessario, i partner possono provenire anche da aree al di fuori dei due Stati Membri, ovvero da Paesi membri dell'UE, paesi terzi, o paesi e territori di oltremare (d'ora in avanti "PTOM"). In questo caso, il loro ruolo nel progetto deve essere spiegato con particolare attenzione. Questi partner devono essere indispensabili per raggiungere i risultati del progetto. Devono apportare al progetto un valore aggiunto che al momento l'Area del Programma non possiede. Occorre tenere presente che in tutti i casi l'impatto dei progetti deve ricadere sull'Area del Programma. Per i partner provenienti da Paesi membri dell'UE al di fuori dell'Area del Programma, sono necessari accordi speciali tra l'Autorità di Gestione e il Paese membro dell'UE in questione.

Qualora all'Avviso partecipino uno o più partner situati nel territorio di uno Stato (sia esso Paese membro dell'Unione Europea (UE), paese terzo, o paesi e "PTOM") che non è rappresentato nel Comitato di Sorveglianza, la sua esplicita approvazione è subordinata alla presentazione, da parte del Paese membro (UE), paese terzo o PTOM interessato, **dell'accettazione scritta a rimborsare gli eventuali importi indebitamente versati a tali partner**. Se tale accettazione scritta non può essere ottenuta, l'organismo che attua integralmente o parzialmente l'operazione al di fuori dell'Area del Programma dovrà allegare una garanzia da una banca o qualunque altra istituzione finanziaria per l'importo corrispondente ai fondi concessi.
La mancanza dei requisiti previsti nel presente paragrafo comporta l'esclusione del singolo Beneficiario dal partenariato del progetto.

2.5.3 Composizione del partenariato di progetto

Il partenariato di progetto deve prevedere **partner appartenenti ai due Stati membri che fanno parte dell'area del Programma** con le eccezioni di cui al paragrafo precedente. La dimensione del partenariato deve comunque riflettere lo scopo e la portata del progetto e deve rimanere di una dimensione gestibile.
Con la sola eccezione dei progetti presentati dai GECT (come più avanti specificato) le operazioni devono essere realizzate da un partenariato così composto:

- Progetti semplici: minimo 3 Partner massimo 8 Partner;
- Progetti strategici tematici: minimo 5 massimo 16 Partner;
- Progetti strategici territoriali: minimo 2 massimo 16 Partner.

Il numero minimo di partner indicato per tutte le tipologie di progetto descritte è da considerarsi tale se tra gli stessi non è compreso un GECT. Nel caso in cui sia compreso un GECT il numero minimo di partner sarà calibrato a seconda delle autorità o enti pubblici che lo costituiscono che siano comunque rappresentative dei due paesi partecipanti del

Programma (Stati membri). Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere il partner unico di un'operazione Interreg all'interno del presente Avviso, purché tra i suoi membri figurino partner di almeno due paesi partecipanti[6].

Il mancato rispetto del numero minimo e massimo di partner indicato nel presente paragrafo comporta l'esclusione del progetto.

Restano comunque salvi gli specifici obblighi e i criteri di eleggibilità relativamente ai progetti strategici di seguito specificati:

a) Progetti Strategici Integrati tematici: la rappresentatività obbligatoria dei cinque territori, e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/amministrazioni pubbliche/enti pubblici - per la Francia, se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti;
b) Progetti Strategici Integrati Territoriali: la presenza obbligatoria dei territori dei due Stati membri del Programma (assicurata con la partecipazione di partner in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.

In caso di dubbi sulla rappresentatività dei partner di progetto, l'Autorità di Gestione, in fase di verifica del rispetto dei requisiti di cui ai punti a) e b), si riserva il diritto di coinvolgere l'amministrazione regionale interessata. Con riferimento ai progetti di cui ai punti *a)* e *b),* la mancata presenza in seno al partenariato di organismi indicati comporta l'esclusione del progetto.

L'organismo che si candida come capofila, può candidarsi in tale posizione in un solo Progetto (sia esso strategico e semplice) all'interno di uno stesso obiettivo specifico. La mancata osservanza di tale principio determina l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali da tale soggetto presentate, ricadenti in questa fattispecie.

Attenzione!
Nel caso di organismi strutturati e articolati in unità organizzative funzionalmente distinte (a titolo di esempio, settori/direzioni di una regione, dipartimenti di un'università, ecc.), le restrizioni si applicheranno al livello delle unità organizzative.
Ciò significa che ciascuna unità organizzativa (come esemplificata nel paragrafo precedente) di un dato organismo non potrà candidarsi come capofila per più di un progetto riferito allo stesso obiettivo specifico per ciascuna Priorità del presente Avviso.
Tuttavia, si raccomanda a tali organismi un coordinamento interno per evitare che lo stesso organismo (anche se rappresentata da unità organizzative interne diverse), si candidi come capofila in progetti simili all'interno dello stesso obiettivo specifico.

In caso di modifiche successive all'approvazione, il partenariato dovrà essere quello del progetto originario. La composizione potrà essere modificata rispetto al progetto originario soltanto in casi debitamente giustificati. Gli eventuali nuovi partner dovranno essere coerenti con i criteri iniziali di ammissibilità dell'Avviso rilevanti e competenti rispetto alla tematica del progetto e dovranno apportare un contributo significativo alla sua realizzazione.

2.5.4 Il capofila del progetto

REQUISITI
La funzione di Capofila è riservata a:

~ Organismi pubblici;
~ Organismi di diritto pubblico;
~ GECT;
~ Organismi privati dotati di personalità giuridica;
~ Associazioni di categoria.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

6 Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.

Qualunque partner di ciascuno Stato membro può essere designato come capofila, in coerenza con quanto disposto al paragrafo 2.5.2.
L'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dimostrare[7]:

- adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione;
- rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

La mancanza dei requisiti previsti per il ruolo di Capofila di cui al presente paragrafo sarà causa di esclusione del Progetto.

2.5.5 La capacità finanziaria degli organismi privati

Per quanto riguarda la capacità finanziaria degli organismi privati, con e senza scopo di lucro, (Capofila o partner di progetto) la stessa sarà verificata sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 "Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
La capacità finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) sarà verificata dalla Regione Toscana, nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo della stessa Autorità di Gestione, sulla base dei criteri riportati al sopracitato Allegato 3 dell'Avviso.

La mancata trasmissione della documentazione richiesta o il mancato rispetto dei criteri come dettagliati nell'allegato 3 dell'Avviso e riportati al successivo paragrafo 2.10 è causa:

- nel caso del Capofila della non ammissibilità del Progetto;
- nel caso di un partner di esclusione del solo partner.

2.5.6 La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.
Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- per i beneficiari francesi privati, con l'"Attestation de Régularité Fiscale et Sociale", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di AG, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del Beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari.

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

2.5.7 Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati.

Nel rispetto della legislazione antimafia italiana ai sensi del Decreto Legislativo 159/2011, come modificato dalla Legge n. 27/2020, al fine di assicurare i controlli da questa specificamente previsti sugli operatori economici (INFORMAZIONE ANTIMAFIA), i soli beneficiari italiani privati, per contributi superiori ad euro 150.000,00 dovranno obbligatoriamente fornire la documentazione seguente:

- dichiarazione sostitutiva come da allegato 6 "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA";

7 Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila", paragrafo 3.

- dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi come da allegato 7 “Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”.

La sussistenza di eventuali irregolarità sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, per il tramite delle Autorità competenti (Prefetture) e comporterà:

- se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;
- se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner.

La Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione, si riserva il diritto di applicare eventuali diverse disposizioni dettate dalla normativa nazionale in materia di controlli relativi alla disciplina antimafia successive alla pubblicazione del presente Avviso, in vigore al momento della verifica con le Autorità competenti.

2.6 Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)

Un'operazione nell’ambito del presente Avviso può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori dell’area del Programma, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del Programma.
Un'operazione può essere realizzata in un unico paese, purché ne siano individuati l’impatto e benefici per tutta l’area interessata dal Programma.
Nel caso in cui le operazioni, o parte di operazioni (attività), non siano a beneficio dell’area, le stesse saranno considerate non ammissibili.

2.7 Dimensione finanziaria della proposta

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è indicata nella scheda descrittiva di ogni singolo obiettivo specifico di cui all’Allegato 1 del presente Avviso.

2.8 Ammontare delle spese per categorie

Per la verifica delle spese ammissibili, la definizione dei massimali di alcune categorie di spesa e/o per la scelta di opzioni relative alle spese (costi effettivi e/o su base forfettaria) si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata.
Qualora le indicazioni su menzionate non dovessero essere rispettate il progetto sarà approvato sotto condizione di rimodulazione.

2.9 Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura

Il Capofila dovrà presentare il dossier di candidatura utilizzando la piattaforma di candidatura on line JEMS e la modulistica appositamente predisposta disponibile al seguente link https://interreg-marittimo.eu/it/web/interreg21-27/ii-avviso.

- I documenti di cui al gruppo A, di seguito specificati, dovranno essere presentati da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- Il documento di cui al gruppo B, di seguito specificato, dovrà essere presentato per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- Le dichiarazioni di cui al gruppo C, di seguito specificate, dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto, solo se pertinenti, pena l'esclusione del singolo partner o del progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7. del presente Avviso.

Nel caso in cui tali dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto.

Per le integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Capofila, si determina l’inammissibilità del Progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7. del presente Avviso.
Per le integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Partner, si determina l’esclusione del solo partner in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7. del presente Avviso.

Per quanto sopra indicato relativamente ai documenti dei gruppi A e B e le dichiarazioni di cui al gruppo C l'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

DOCUMENTI DEL GRUPPO "A"

La lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale, dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, nel dettaglio*:*

- ~ *Lettera di candidatura (capofila e partner)* figurante come Allegato 4 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

DOCUMENTI GRUPPO "B"

Formulario di candidatura

Resta inteso che il Formulario di candidatura del presente paragrafo dovrà:

- ~ essere compilato on-line sulla piattaforma JEMS;
- ~ essere compilato integralmente nella lingua del beneficiario capofila;
- ~ essere compilato in doppia lingua (italiano-francese) ove indicato.

Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma.

DOCUMENTI GRUPPO "C"

La seguente documentazione dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, a corredo della domanda:

- ~ *MOD_1_Dichiarazione_sostitutiva_iscrizione_CCIAA* (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 6 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- ~ *MOD_2_Dichiarazione_sostitutiva_familiari_conviventi* (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 7 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- ~ Per i beneficiari francesi privati, l'"*Attestation de Régularité Fiscale et Sociale*", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.
- ~ Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner (solo per i partner francesi, se pertinente) Allegato 5 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

I documenti del gruppo "A" per tutti i partner del progetto e le dichiarazioni del gruppo "C", per ognuno dei partner per il quale sia pertinente, devono essere inseriti sulla piattaforma on line JEMS secondo una delle due modalità di seguito indicate:

a) i documenti sottoscritti con firma elettronica dovranno essere in formato elettronico con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario

OPPURE

b) con copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.

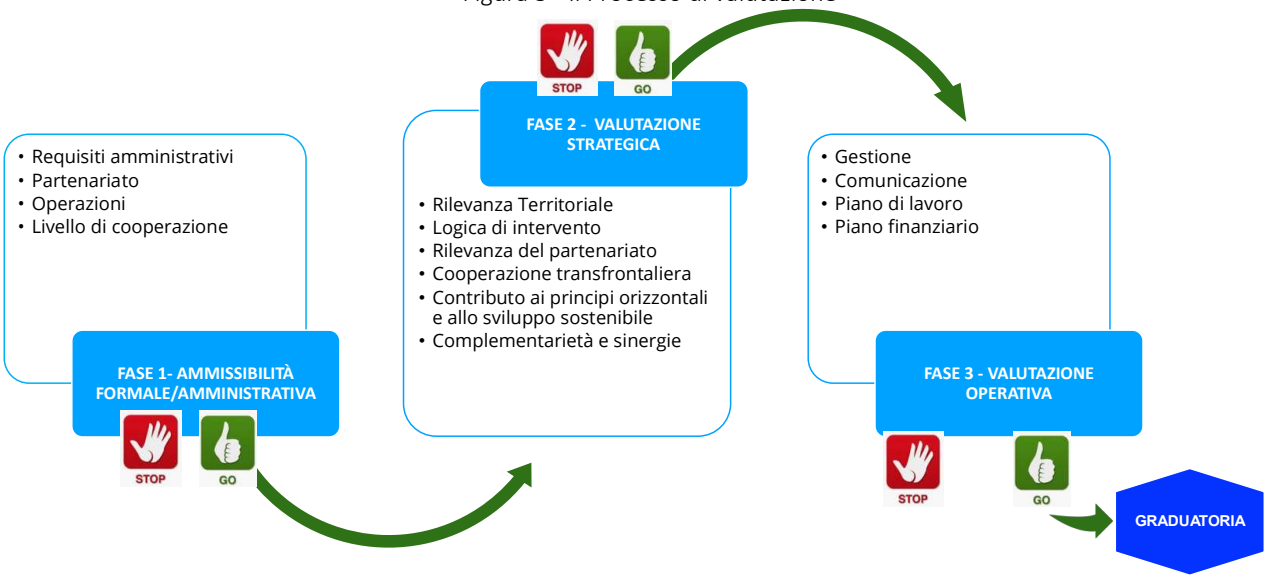
2.10 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.
La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

Figura 3 - Il Processo di valutazione



Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati:

n.	CRITERIO	VALIDAZIONE (si/no)
1. Requisiti amministrativi		
a	Rispetto della data e dell'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. (*Cfr. paragrafo 2.11 "Compilazione dei documenti e deposito della candidatura")*	
b	Presenza del Dossier di candidatura debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. (*Cfr. paragrafo 2.9 «Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura»*).	
c	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. (*Cfr. paragrafo 2.9 "Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura" »*).	
2. Partenariato		
d	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. (*Cfr. paragrafo 2.5 "Il partenariato" e paragrafo 2.5.2 "Tipologie di beneficiari ammissibili").*	
e	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo 2.2 «Tipologie di progetti" e 2.5 "Il Partenariato").*	
f	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato").*	
g	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato")*.	
h	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. (*Cfr. paragrafo 2.5 " Il Partenariato" e all.4 Lettera di candidatura, punto 11).*	

i	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. (*Cfr. Paragrafo 2.5.5 "La capacità finanziaria degli organismi privati"* e *all.4 Lettera di candidatura, punti 9 e 10.).*	
l	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). (Cfr. *paragrafo 2.5.7 "Obblighi di controllo di cui al decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'articolo 83 dalla legge n. 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti legislativi (c.d. normativa antimafia). Verifica solo per beneficiari privati italiani»*), *all.4 Lettera di candidatura, punto 16, allegato 6 "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA" e allegato 7 "Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi".*	
3. Operazioni		
m	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni, come indicato nell'Avviso al paragrafo *2.6 "Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)"*	
n	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata). (*Cfr. all.4 Lettera di candidatura, punto 7)*	
o	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti. (*Cfr. **all.4 Lettera di candidatura, punto 20)***	
4. Livello di Cooperazione		
p	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. *(Cfr all.4 Lettera di candidatura, punto 19)*	

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

Fase 2) Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili accedono alla valutazione della qualità progettuale.

I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarietà, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono specificati nelle seguenti tabelle. Inoltre si possono trovare dei chiarimenti sulle domande valutative nell'allegato 8 "Chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Valutazione qualitativa

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**							**0,8**	*11,20*
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?								
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?								
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?								
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, della dimensione insulare?								
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**							**0,8**	*11,20*
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?								
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?								
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?								
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?								
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?								
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?								
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto							**0,3**	*4,20*
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?								
		4. Trasferibilità dei principali output/realizzazioni di progetto							**0,2**	*2,80*
		I principali output/realizzazioni del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni/ regioni/paesi al di fuori del partenariato?								
		5. Adeguatezza del budget							**0,8**	*11,20*
		Il budget è realistico e adeguato alle azioni che ciascun partner deve realizzare?								
		6. Approccio innovativo del progetto							**0,4**	*5,60*
		Il progetto, prevede nuove soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore/area di cooperazione / nei paesi partecipanti o adatta ed implementa soluzioni già sviluppate ?								
		Il progetto introduce innovazioni eco-efficienti di processo e/o di prodotto?								
		7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta							**0,6**	*8,40*
		In che misura il Progetto è coerente ed in linea con le carattersitche e i requisiti della tipologia di progetto scelta (Progetto Semplice innovativo, Progetto semplice di capitalizzazione, Progetto strategico tematico, Progetto strategico territoriale)?								

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA	3.RILEVANZA DEL PARTENARIATO	**8. Competenza e rilevanza del Partenariato**							**1**	*14,00*
		Il progetto coinvolge gli attori rilevanti e competenti a perseguire gli obiettivi e i risultati del progetto e nel caso di partner esterni all'area del Programma, il valore aggiunto della loro partecipazione è debitamente giustificato?								
		In che misura il partenariato riflette l'approccio di cooperazione transfrontaliero ed è geograficamente equilibrato? I partner sono coinvolti attivamente nella realizzazione congiunta delle attività?								
		I partner dimostrano le necessarie capacità di implementazione del progetto (gestionali, finanziarie, risorse umane, ecc.) e di integrazione delle rispettive competenze?								
		Il partenariato si è già costituito in rete formalizzata o ha già dato luogo a collaborazioni interistituzionali formalizzate?								
	4. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	**9.Il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera**							**1**	*14,00*
		In che misura il progetto dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero e non operando invece solo a livello nazionale/locale/regionale?								
		In che misura il progetto dimostra chiaramente come le attività programmate producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
		In che misura il progetto dimostra chiaramente come i risultati attesi producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
		In che misura i 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono chiaramente illustrati e motivati nel formulario di candidatura?								
	5.CONTRIBUTO AI PRINCIPI ORIZZONTALI e ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	**10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile**							**0,6**	*8,40*
		Il progetto ha adottato un approccio di sostenibilità ambientale "a partire dalla progettazione"? non arreca un danno ma eventualmente apporta un contributo agli obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, prevenzione e riduzione inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi)? Prevede soluzioni e strumenti per dare attuazione a tali obiettivi ambientali?								
		Il progetto rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione? Prevede soluzioni o strumenti per darne attuazione (es. interventi per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità e ai soggetti più deboli e svantaggiati, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)?								
		Il progetto prevede interventi specificatamente mirati a promuovere la partecipazione delle donne e/o ad ottenere un effetto trasversale di miglioramento della qualità della vita di uomini e donne?								

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA	6.COMPLEMENTARIETA', SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	**11. Coerenza, complementarietà e sinergie del progetto rispetto alle politiche regionali e locali del settore interessato e articolazione con i programmi operativi regionali e con le altre politiche settoriali europee e nazionali**							**0,9**	*12,60*
		È dimostrata la coerenza, la complementarietà e le potenziali sinergie con le politiche di coesione (finanziate con i Fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA) rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
		E' stata dimostrata la coerenza, la complementarietà e le potenziali sinergie con le altre politiche settoriali di livello europeo e nazionale (finanziate con fondi diversi dai fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA)?								
		È stata dimostrata la coerenza e la complementarietà con gli strumentidi programmazione regionale e locale rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
		12. Compelementarieta' e sinergie con altri progetti o iniziative europee realizzate nelle precedenti programmazioni o nella programmazione attuale o con altre conoscenze disponibili e capitalizzazione, se pertinente, dei risultati							**0,6**	*8,40*
		Il progetto evidenzia complementarietà e sinergie con altri progetti sviluppati nelle programmazioni precedenti nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
		Il progetto evidenzia sinergie e complementarietà con altri progetti sviluppati nell'ambito di altri Programmi Interreg o programmi europei? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										*112,00*
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										*78,40*

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	**13. Adeguatezza delle strutture di gestione**							**0,6**	*8,40*
		Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?								
		Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione,ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?								
		La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato?								
		Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?								
		14. Competenza e adeguatezza del Capofila							**0,8**	*11,20*
		Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati, nell'ambito, ad esempio, del Programma Italia Francia Marittimo o nell'ambito di altri Programmi europei e internazionali e può assicurare adeguate misure per la gestione?								

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE OPERATIVA	8.COMUNICAZIONE	**15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto agli obiettivi specifici del progetto**							**0,6**	*8,40*
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti gli obiettivi specifici di progetto?								
		16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto							**0,4**	*5,60*
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?								
	9.PIANO DI LAVORO	**17. Adeguatezza del piano di lavoro**							**0,6**	*8,40*
		Le attività proposte sono rilevanti e pertinenti rispetto agli obiettivi del progetto e producono gli output/realizzazioni ed i risultati programmati?								
		La distribuzione dei compiti tra i partner è appropriata (per es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica, in linea con il ruolo dei partner, ecc.)?								
		Il cronogramma è realistico?								
		Gli Work Packages sono ben descritti e coerenti con la documentazione di Programma e con gli obiettivi del progetto?								
		18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti							**0,8**	*11,20*
		Il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera sono chiaramente dimostrati?								
	10. BUDGET	**19. Equilibrio del budget**							**0,8**	*11,20*
		Le risorse richieste sono sufficienti e proporzionate rispetto agli obiettivi e ai risultati da raggiungere?								
		Il budget del progetto appare proporzionato per raggiungere gli output/realizzazioni e i risultati descritti nel piano di lavoro?								
		Il budget assegnato ai partner riflette correttamente la misura del loro coinvolgimento?								
		20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner							**0,8**	*11,20*
		L'allocazione finanziaria per rubrica è in linea con il piano di lavoro?								
		La distribuzione del budget per periodo è in linea con il piano di lavoro?								
		La distribuzione del budget per Componenti come previsto nella documentazione di Programma è in linea con il piano di lavoro?								
		Il bisogno di utilizzare servizi esterni è giustificato e i costi sono realistici?								
		Il bisogno di acquistare attrezzature è giustificato e i costi sono realistici?								
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA										*75,60*
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)										***131,32***

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili, come dettagliate nel paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Il punteggio per ogni domanda di valutazione sarà calcolato come da tabella seguente:

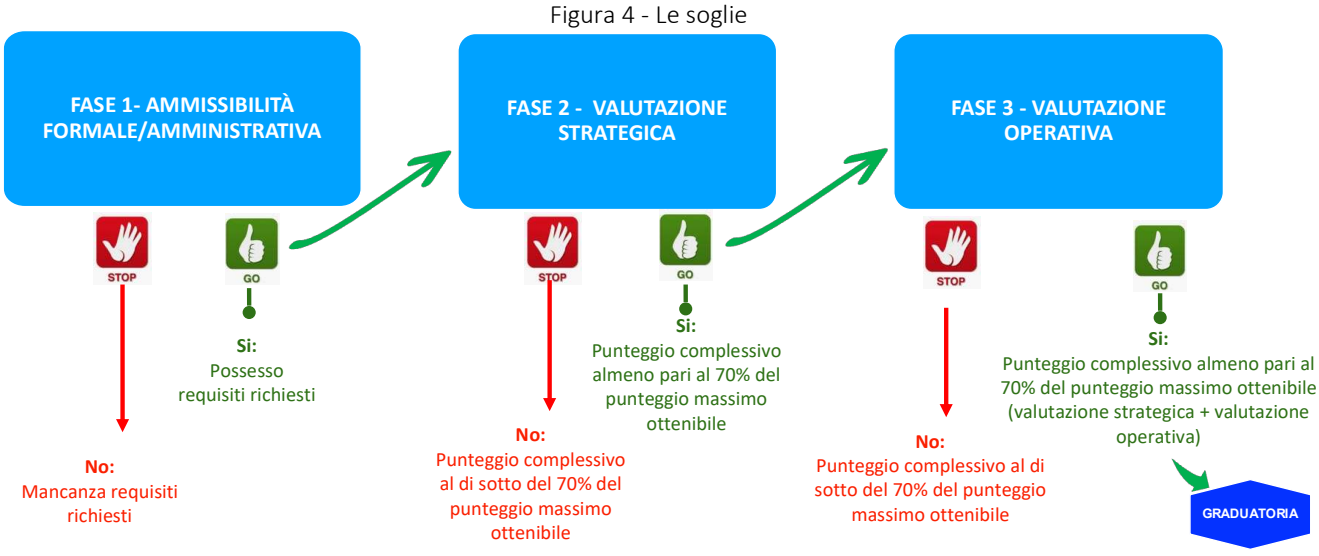
Valutazione	Giustificazione
Da 12 a 14 «eccellente»	La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le informazioni fornite sono chiare e coerenti. Le eventuali carenze sono di lieve entità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 12 e un massimo di 14 punti.
Da 9 a 11 «buono»	La proposta soddisfa adeguatamente il criterio, ma è presente un esiguo numero di lacune. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 9 e un massimo di 11 punti.
Da 6 a 8 «sufficiente»	La proposta affronta il criterio in modo sufficiente, ma alcuni aspetti non sono stati soddisfatti appieno o non sono stati spiegati in modo chiaro e dettagliato. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 6 e un massimo di 8 punti.
Da 3 a 5 «insufficiente»	La proposta risponde in linea di massima al criterio, ma presenta gravi carenze e/o le informazioni fornite sono di bassa qualità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 3 e un massimo di 5 punti.
Da 0 a 2 «molto insufficiente»	Il criterio è affrontato in modo inadeguato dalla proposta o mancano le informazioni richieste. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 0 e un massimo di 2 punti.

Le domande di valutazione sono raggruppate in macrocategorie. Ciascuna macrocategoria riporterà il punteggio medio derivato dalle domande di valutazione che la compongono. A ciascuna macrocategoria è attribuito un coefficiente moltiplicatore in base alla rilevanza della stessa nell'ambito del presente Avviso (articolato su un intervallo che prevede 10 livelli da "0,10" poco rilevante a "1,00" estremamente rilevante).

Il punteggio finale raggiunto da una proposta valutata è dato dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna macrocategoria (il punteggio di ciascuna macrocategoria è dato dalla media dei voti delle relative domande di valutazione, moltiplicata per il coefficiente moltiplicatore).
Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa.

Le proposte che non soddisfano una di queste condizioni saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

Figura 4 - Le soglie



La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.

La formazione della graduatoria di merito avverrà per ciascuno degli obiettivi specifici di cui al Paragrafo 2.1 "L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati" del presente Avviso.

A seguito dell'esito della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà con le verifiche specificate nei paragrafi 2.5.5, 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.

I capofila saranno informati dell'esito di questa verifica.

Si riporta, a titolo esemplificativo una simulazione semplificata (nel senso che considera solo un estratto delle domande di valutazione) del percorso di valutazione della qualità progettuale.

Figura 5 - Simulazione Fase 2 Valutazione strategica

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**					**13**	**13**	**0,8**	*11,2*	10,4
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					*14*				
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					*14*				
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				*10*					
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					*14*				
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**					**9**	**9**	**0,8**	*11,2*	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifci delle priorità del Programma?				11					
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8						
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5							
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11					
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5							
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?					14				
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto		**5**				**5**	**0,3**	*4,2*	1,5
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										*26,6*	19,1
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										18,62	

Nell'esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio pari a 19,1. Il massimo punteggio ottenibile è 26,6 (14 x coefficiente moltiplicatore). La soglia, pari al 70%, è di 18,62 punti. Il Progetto X passa alla fase di valutazione operativa.

Figura 6 - Simulazione Valutazione finale (Fase 2+Fase 3)

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**					13	13	0,8	11,2	10,4
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					14				
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					14				
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				10					
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					14				
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**					9	9	0,8	11,2	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifci delle priorità del Programma?				11					
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8						
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5							
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11					
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5							
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?					14				
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto		5				5	0,3	4,2	1,5
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										26,6	19,1
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										18,62	

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	**4. Adeguatezza delle strutture di gestione**				9		9	0,6	8,4	5,4
		Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?			8						
		Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione,ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?				11					
		La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato?		3							
		Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?					14				
		5. Competenza e adeguatezza del Capofila					14	14	0,8	11,2	11,2
		Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati o in altri progetti internazionali e può assicurare adeguate misure per il supporto della gestione?					14				
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA										19,6	16,6
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + operativa)										32,34	35,7

Nell'esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio totale (Valutazione strategica e operativa) pari a 35,7 punti.
Il massimo punteggio ottenibile dalla valutazione strategica + valutazione operativa è 46,2 (26,6+19,6). La soglia, pari 32,34 punti (il 70% del totale). Il Progetto X, con 35,7 punti entra nella graduatoria di merito.

2.11 Compilazione dei documenti e deposito della candidatura

Il dossier di candidatura dovrà essere completato da parte del capofila sulla piattaforma on-line JEMS accessibile all'indirizzo del sito internet del Programma https://interreg-marittimo.eu/it/web/interreg21-27/ii-avviso previo accreditamento.

La piattaforma on-line Jems per la presentazione della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura potrà essere effettuato entro e non oltre le ore 18:00:00 del centoventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

2.12 Calendario del secondo Avviso

Fasi	Data
Lancio del Secondo Avviso	*Febbraio 2024*
Seminari ed eventi informativi sul Secondo Avviso	*Febbraio - Maggio 2024*
Valutazione proposte	*Giugno - Settembre 2024*
Procedure contrattuali	*Ultimo trimestre 2024*
Inizio Progetti	*Primo trimestre 2025*

2.13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation/GDPR).

8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.
9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

2.14 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

2.15 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è Filippo Giabbani, Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ulteriori informazioni inerenti all'Avviso possono essere richieste all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo:

- marittimo2127@regione.toscana.it